

OLBIA E GALLURA

OLBIA. Scongiurata la trasferta dell'organico dalla Gallura a Villacidro

Rifiuti a Spiritu Santu: è pronta la maxi deroga

GRAZIE AD UN ACCORDO CON LA PROVINCIA, IL CIPNES HA AVUTO IL VIA LIBERA PER SMALTIRE CENTINAIA DI TONNELLATE DI FRAZIONE ORGANICA NEL PROPRIO IMPIANTO.

► Passa la linea dei sindaci e del Cipnes ed è pronta la maxi deroga per il conferimento di tutta la frazione organica a Spiritu Santu. Il piano (studiato dai tecnici del Consorzio industriale di Olbia) prevede l'utilizzo della quota settimanale di 417 tonnellate, "consentendo altresì la biostabilizzazione dell'eccedenza a tale capacità, ossia 417 tonnellate a settimana, per i picchi di produzione estiva, così come avvenuto negli ultimi 5 anni". Esattamente ciò che chiedono da settimane i sindaci dei 14 centri che conferiscono a Spiritu Santu. Questa soluzione era anche indicata nella delibera con la dichiarazione di stato di emergenza ambientale, firmata dal primo cittadino di Olbia, Settimo Nizzi.

SPIRITU SANTU A PIENO REGIME. La soluzione tecnica nasce da un accordo tra i Comuni, il Cipnes e la Provincia di Sassari. Con l'avvallo della Regione, in particolare dell'assessore all'Ambiente, Donatella Spano. La deroga consentirà di gestire i picchi dei conferimenti di frazione organica. Perché l'impianto di Spiritu Santu, nel fine settimana, sfora le 417 tonnellate di soglia. La biostabilizzazione delle eccedenze (la quota For-



I CAMION

Nelle ultime settimane, sono stati numerosi i camion carichi di frazione organica che non sono potuti entrare a Spiritu Santu, perché è stata superata la soglia massima consentita di conferimento

su che va oltre la soglia autorizzata) consente di gestire l'emergenza estiva senza costringere i Comuni a costosi viaggi verso altri impianti. Il commissario straordinario della Provincia di Sassari, Guido Sechi: «La soluzione in deroga è possibile, stiamo lavorando per essere vicini alle amministrazioni interessate».

Il paradosso di questa vicenda è che l'emergenza rifiuti è iniziata anche a causa dei numeri assolutamente positivi della raccolta differenziata nei 14 centri conferitori (a partire da Olbia, Arzachena e La Maddalena). I Comuni hanno raggiunto e superato gli obiettivi del servizio porta a porta. Un successo che ha fatto salta-

re tutti gli equilibri.

I SINDACI. Il sindaco di Olbia, Settimo Nizzi, ha parlato con i numeri: «Olbia, da sola, conferisce circa 240 tonnellate alla settimana. La produzione complessiva di rifiuti organici nel territorio di riferimento, durante la stagione estiva, supera mediamente le 800 tonnellate alla settimana». L'assessore comunale maddalenino Gianluca Cataldi: «Non possiamo permetterci di mandare i nostri camion in giro per la Sardegna a cercare una discarica che accetti la frazione organica». Ora, però, la soluzione sembra a portata di mano.

Andrea Busia
RIPRODUZIONE RISERVATA